



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DPB003/217 del 09/07/2024

DIPARTIMENTO RISORSE

SERVIZIO PATRIMONIO e DATORE DI LAVORO

UFFICIO RICOSTRUZIONE E DI MANUTENZIONE

Appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei "Lavori per il consolidamento e il risanamento conservativo a seguito dell'evento sismico del 06/04/2009 di Palazzo Centi". CUP: D12B09000310006 - CIG:6121640921. CIG Atto Aggiuntivo: 8491271280

Approvazione perizia di Variante D8

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. DPB003/212 del 29 giugno 2017, a seguito di espletamento della procedura di gara indicata, l'appalto è stato aggiudicato definitivamente alla Ditta *GENERAL COSTRUZIONI s.r.l., Via dei Sanniti 15/D – Isernia*, per un ribasso offerto di 35,0170%, la quale ha indicato come esecutore della Progettazione esecutiva e la Revisione del progetto definitivo, finalizzata al recepimento delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti dalla Stazione Appaltante nonché delle migliorie proposte in sede di gara, un Raggruppamento di Professionisti avente capogruppo l'Architetto Antonio Marcon, e contestualmente è stato rimodulato il Quadro Economico dello stesso intervento come segue:

A) Lavori e forniture		
A01) Lavori		Totale
A01.1) a corpo	€ 9.688.985,83	
Totale lavori ribassato	€ 6.296.193,66	
A01.2) a sommare: Piani di sicur. coordin. _ costi specifici non soggetti a ribasso	€ 162.252,49	
Totale lavori A01		€ 6.458.446,15
A02) Forniture	€ 390.000,00	€ 390.000,00
Spese tecniche per la redazione del progetto esecutivo	€ 258.700,00	

B.01) Spese tecniche per la redazione del progetto esecutivo ribassate	€168.111,02	
B.02) Contributo previdenziale INARCASSA 4% di B.01)	€ 6.724,44	
B.03) IVA su lavori 10% di A01	€ 645.844,62	
B.04) IVA 22% di (B01+B02)	€ 38.463,80	
B.05) Economie di gara	€ 3.843.272,49	
B.06) Ulteriori somme a disposizione	€ 1.086.706,32	
Totale somme a disposizione B)		€ 5.789.122,69
Totale		€12.637.568,84

- con nota prot. n. DPB003/0329928/18 del 26.11.2018 è stata attestata l'efficacia della suddetta aggiudicazione;
- con nota prot. n. 11462/19 del 15.01.2019 la ditta GENERAL COSTRUZIONI SRL ha trasmesso al Servizio Patrimonio Immobiliare della Regione Abruzzo il progetto definitivo posto a base di gara revisionato con le migliori presentate in sede di offerta;
- con atto notarile Repertorio n. 48900 del 18.01.2019 è stato costituito il Raggruppamento di Professionisti, così come di seguito composto:
 - Capogruppo: Arch. MARCON ANTONIO
 - Mandante: Arch. PORTONE PAOLA
 - Mandante: FIACCHI PIERANGELO, quale socio accomandatario e legale rappresentante della società "IL RESTAURO SAS di Fiacchi Pierangelo e C."
 - Mandante: Ing. CONSORTI CLAUDIO
 - Mandante: P. Ind. RIZZO FELICE
 - Mandante: Ing. RIZZO ANDREA MARIA
 - Mandante: CHECCUCCI ROBERTO, legale rappresentante dell'associazione "GEODINAMICA – Studio Geologico Associato - Calò J.G., Checcucci R. & Scotti A."
 - Mandante: Arch. CELIENTO ITALO
- in data 23/01/2019 è stato sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dalla ditta aggiudicataria il Verbale di consegna sotto riserve di legge;
- con atto notarile Rep. 98057 del 25.01.2019 Racc. n. 29263 è stato sottoscritto il Contratto d'appalto in oggetto tra la Giunta Regionale d'Abruzzo – Servizio Patrimonio Immobiliare, oggi Servizio Patrimonio, e la ditta General Costruzioni s.r.l. per un importo totale di Euro 6.626.557,17 di cui Euro 168.111,02 per spese tecniche di progettazione, Euro 6.626.557,17 per lavori ed Euro 162.252,49 per costi relativi all'attuazione del Piano di Sicurezza;
- in data 19.04.2019 la Ditta GENERAL COSTRUZIONI SRL ha trasmesso al Servizio Patrimonio Immobiliare della Regione Abruzzo il Progetto Esecutivo dell'intervento in parola antecedentemente all'acquisizione dei pareri necessari, giusta nota acquisita al Prot. n. 140511/19 del 19.04.2019;
- in data 15.01.2020 la su indicata Ditta ha trasmesso al Servizio Patrimonio Immobiliare il Progetto Esecutivo revisionato a seguito dell'acquisizione dei pareri ed autorizzazioni rilasciate sul Progetto Esecutivo dagli Enti preposti, giusta nota acquisita al Prot. n. 12159/20 del 15.01.2020;
- a seguito della verifica del suddetto Progetto Esecutivo, effettuata ai sensi dell'art. 112 del D.lgs. 163/2006, il Soggetto Verificatore affidatario, ITS CONTROLLI TECNICI S.p.A., ha emesso il relativo Rapporto di Verifica finale datato 03 luglio 2020, con parere positivo, nelle cui note conclusive viene riportato che "ITS, nel corso del processo di verifica, ha evidenziato alcune problematiche riscontrate negli elaborati esaminati. Le prescrizioni emerse sono state prese in carico dai Progettisti e sono state in

parte risolte nella revisione finale degli elaborati. Alcune di queste si ritengono superate in virtù delle valutazioni espresse dal RUP nell'ambito delle riunioni di coordinamento”;

- in data 03.08.2020 si è tenuta un'ulteriore riunione preliminare di validazione in videoconferenza, giusto verbale in pari data, nell'ambito della quale il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 55 del DPR 207/2010, ha validato il Progetto Esecutivo così come aggiornato e modificato a seguito delle riunioni con il Gruppo di Verifica, del contraddittorio del 29.07.2020 e della consegna del 31.07.2020, sottoscrivendo apposito verbale in pari data;
- con determinazione dirigenziale n. DPB003/311 del 22.10.2020, è stato approvato in linea tecnica il Progetto Esecutivo dell'intervento in parola;
- con la suddetta determinazione n. DPB003/311 del 22.10.2020, le maggiori prestazioni dell'appalto originario, corrispondenti a un aumento di spesa al netto del ribasso offerto dalla ditta in sede di gara del 35,017 %, rispetto al Contratto n. 98057 di Rep. del 25.01.2019 Racc. n. 29263, pari ad € 2.491.970,32 oltre IVA e oneri previdenziali, di cui € 2.090.392,15 per lavori, € 116.578,17 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 285.000,00 per spese di progettazione esecutiva delle parti B) e C) del computo metrico, così come stabilito nel verbale di validazione del 03.08.2021 nonché nel verbale di riunione del 03.08.2020 modificativo del rapporto di verifica del 03.07.2020, sono state inquadrate nella fattispecie di cui all'art. 52, commi 5, 10, 11, 13 del Capitolato Speciale Prestazionale nonché all'art. 57, comma 5 del D.Lgs. 163/2006;
- con la medesima determinazione dirigenziale n. DPB003/311 del 22.10.2020 è stata approvata la rimodulazione del Quadro Economico come di seguito:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO			
Lavori di Consolidamento e risanamento conservativo di Palazzo Centi, L'Aquila - Regione Abruzzo			
A) SOMME a BASE D'APPALTO	PROGETTO	AFFIDAMENTO	VALIDAZIONE
1) OG2 - Restauro e consolidamento edifici tutelati	€ 7.847.189,09	€ 5.099.338,89	€ 6.510.356,31
2) OS28 impianti termici e di condizionamento	€ 836.423,63	€ 543.533,17	€ 836.464,07
3) OS30 impianti elettrici e speciali	€ 1.005.373,11	€ 653.321,61	€ 1.039.765,43
SUB TOTALE LAVORI A CORPO	€ 9.688.985,83	€ 6.296.193,66	€ 8.386.585,81
oneri non soggetti a ribasso - SICUREZZA	€ 162.252,49	€ 162.252,49	€ 278.830,66
A.1) TOTALE LAVORI E SICUREZZA A CORPO	€ 9.851.238,32	€ 6.458.446,15	€ 8.665.416,47
A.2) FORNITURE (IVA inclusa)	€ 390.000,00	€ 390.000,00	€ 390.000,00
B1) SOMME (GARA) a DISPOSIZIONE			
01) Spese tecniche			
a) Aff. Progettazione Esec. e CSP ATI Studio Marcon (MANDATARIO) - IVA e CNPAIA escluse	€ 258.700,00	€ 168.111,02	€ 168.111,02
b) progettazione definitiva per autorizzazioni ed esecutiva per adeguamento normativo B e aumento postazioni di lavoro C - IVA e CNPAIA escluse			€ 285.000,00
c) CNPAIA 4%	€ 10.348,00	€ 6.724,44	€ 18.124,44
d) Direzione Lavori			
e) Collaudo e certificazioni			
02) Appendice COVID-19 _Regione Abruzzo			
a) incremento ex DGR Abruzzo n. 248/20 per maggiori costi della mano d'opera			€ 200.099,55
03) Spese per attività di consulenza o di supporto			
04) Spese per pubblicità e notifiche e ANAC			
			€ 12.174,71

05) Spese per opere d'arte al 2%			
06) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche di collaudo			
07) IVA su lavori all'aliquota indicata			
a1) 10% su importo lavori	€ 985.123,83	€ 645.844,62	€ 866.541,65
a2) 10% su importo appendice COVID-19			€ 20.009,96
b) 22% su spese tecniche (a+b+c)B101	€ 61.467,12	€ 39.943,18	€ 103.671,80
08) Art. 16 comma 6 D.P.R. 207/2010 (accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 D. lgs. 163/2006)	€ 50.550,00	€ 50.550,00	€ 50.550,00
09) Assicurazione DL e CSE	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
10) Accantonamento accordo Bonario di cui all'art. 12 del DPR 207/2010 del 3%			€ 387.174,45
B1.1) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA AMMINISTRAZIONE (SPESE TECNICHE + IVA)	1.376.188,95	921.173,26	2.121.457,58
B2) ULTERIORI SOMME a DISPOSIZIONE			
a) Lavori propedeutici al cantiere Det.2217/2016			
b) indagini archeologiche			
c) lavori in economia			
01) Allacciamento a pubblici servizi			
02) Imprevisti			€ 1.004.266,53
a) 5% su importo lavori (IVA esclusa)			
b) incremento imprevisti con variazione bilancio			
03) Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'Art.93 c. 7 bis del Codice (Compenso incentivante) nella misura del 2%			
a) importo 2% su importo lavori	€ 202.199,00	€ 202.199,00	€ 258.116,30
b) importo 2% su Appendice COVID-19			€ 4.001,99
04) Spese tecniche			
a) Progetto definitivo per gara			
a1) Spese tecniche per progettazione definitiva e attività accessorie (IVA e CNPAIA inclusi) - già erogate	€ 142.306,56	€ 142.306,56	€ 142.306,56
b) Aff. Verifica Progetto esecutivo Soc. Italsocotec Spa - IVA e CNPAIA esclusa		€ 29.791,65	€ 29.791,65
c) CNPAIA 4% su b)		€ 1.191,67	€ 1.191,67
d) IVA 22% su b)		€ 6.816,33	€ 6.816,33
e) Integrazione corrispettivo per verifica Progetto Esecutivo per aumento importo contrattuale di progetto			€ 11.194,65
F) CNPAIA 4% su e)			€ 447,79
d) IVA 22% su e)			€ 2.561,34
B2) TOTALE SOMME (GARA) a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE	€ 344.505,56	€ 382.305,21	€ 1.460.694,80
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A1+A2+B1.1+B1.2+B2)	€ 11.961.932,83	€ 8.151.924,61	€ 12.637.568,84

- in data 20/11/2020 il Direttore dei Lavori, ha consegnato all'impresa i lavori da ultimarsi entro il 12/08/2022;
- con nota pec n. 105 del 06.08.2021, acquisita al protocollo con n. RA/0388868/21 del 06.08.2021, la Ditta General Costruzioni srl, aggiudicataria dell'appalto integrato in oggetto, per le motivazioni in essa richiamate, ha richiesto una variante in corso d'opera per il riconoscimento degli importi aggiuntivi necessari all'esecuzione delle opere di consolidamento degli intonaci specificando che detta variante è *"necessaria per l'esecuzione di interventi comunque non prevedibili prima dell'incantieramento e la cui esecuzione altera l'intera produzione di cantiere"*;
- con nota prot. RA/0371417/21 del 17.09.2021 il RUP ha sottoposto la questione al Collegio Tecnico Consultivo, istituito con Determinazione n. DPB003/364 del 09.08.2021, chiedendo di esprimersi in merito:
 1. *'All'ammissibilità o meno del ricorso all'istituto della Variante per l'esecuzione delle lavorazioni in oggetto;*
 2. *Alla natura dell'eventuale Variante a cui ricorrere, ossia se essa debba essere ricondotta alla tipologia prevista dall'art. 52 co. 5 del Capitolato Speciale d'appalto (Variazioni in aumento che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto), ovvero alla tipologia prevista dall'art. 53 dello stesso CSA (Varianti per errori od omissioni progettuali);*
 3. *(Con riferimento alla seconda fattispecie di variante di cui al punto precedente) Alla tipologia di errore progettuale eventualmente riconosciuto, ossia se del tipo previsto al co. 1 dell'art. 53 del CSA (carenze del progetto a base di gara) oppure del tipo previsto al successivo co. 3 (carenze della progettazione esecutiva).'*

VISTO:

- il parere del C.C.T. in riscontro alla sopracitata richiesta del RUP sull'ammissibilità e sulla natura di un eventuale variante relativamente all'esecuzione delle opere di consolidamento degli intonaci, acquisito al protocollo con n. 470252/21 del 05.10.2021, nel quale viene espresso quanto segue:

"Il ricorso all'Istituto della Variante per l'esecuzione delle lavorazioni in oggetto appare ammissibile e la stessa può essere ricondotta alla tipologia prevista dall'art.52 co. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto – "Variazioni che non comportino modifiche sostanziali o siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute o imprevedibili al momento della stipula del contratto.

In relazione a tale fattispecie appare ammissibile e conseguente la possibilità di una sospensione dei lavori per la redazione di una perizia di variante tecnica riferita alle previsioni dell'art. 5 co.1 lett. c) L.120/2020.

Il presente verbale è stato approvato a maggioranza del CCT, ad eccezione del membro arch. Di Luzio che ha espresso una parziale adesione come da nota allegata.";

- la nota allegata al parere del C.C.T., con cui l'arch. Gregorio Di Luzio ha espresso una parziale adesione, dichiarando, per le motivazioni in essa riportate, di ritenere ammissibile la variante solo in parte:

"Alla luce di quanto sopra ritengo che si possa ricorrere all'istituto della variante relativamente al consolidamento delle volte in cannucciato (camorcanna) deteriorate, in considerazione sia della difficoltà di ispezionare tali manufatti in sede di redazione del progetto esecutivo così evidenziato dall'Impresa e dal Progettista, sia perché sarà necessario eseguire nuove categorie di lavoro non previste nel progetto esecutivo stesso.

Inoltre, non ravvedo la necessità di richiamare le eventuali problematiche riferite alle facciate (così come riportato nella bozza di parere in esame) in quanto non pertinenti con le richieste del RUP."

CONSIDERATO che sensi dell'art. 6 co. 3 L. n. 120/2020, le determinazioni del C.C.T. hanno la natura del lodo contrattuale previsto dall'articolo 808-ter del Codice di Procedura Civile, e ai sensi dell'art. 5.1 delle Linee Guida sulle funzioni svolte dal C.C.T., redatte in data 21.12.2020 dal C.S.LL.PP., le determinazioni del C.C.T. hanno carattere dispositivo;

VISTA la nota RA/0404369/21 del 15.10.2021, di presa d'atto da parte del RUP del parere reso dal C.C.T., con le considerazioni e le motivazioni in essa espresse, in cui il RUP, tra l'altro, concordemente a quanto già espresso dall'arch. Di Luzio, ribadisce la propria posizione sostenendo che *“le ragioni della variante non siano da ascrivere ad obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute o imprevedibili al momento della stipula del contratto”*, così come si legge nel giudizio espresso dal CCT”;

VISTA ANCORA la determinazione dirigenziale DPB003/499 del 30/11/2021 con la quale, condividendo la posizione e motivazioni espresse dal RUP con note prot. RA/0404369/21 del 18/10/2021, prot. RA/0424792/21 del 26/10/2021 e prot. n. RA/0467172 del 04.11.2021, prendendo atto del parere del CCT da mandato al RUP di procedere alla variante;

PREMESSO ANCORA CHE

- in data 22/10/2021 vengono sospesi i lavori con verbale di sospensione del RUP nel quale è testualmente indicato:

“Il presente verbale viene trasmesso alla Stazione Appaltante per gli adempimenti di propria competenza e al C.C.T. affinché, ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L. 120/2020, adotti una determinazione con cui accerti l'esistenza di una causa tecnica di legittima sospensione e indichi al RUP e alla Stazione appaltante, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo, se sia possibile ovvero preferibile proseguire l'appalto con lo stesso appaltatore oppure se il RUP debba dichiarare senza indugio la risoluzione del contratto. In quest'ultima ipotesi, di chiede di determinare le eventuali modalità da attivare ai sensi dei punti a, b, c, d dello stesso comma 4 dell'art. 5 della L. 120/2020”;

- che lo stesso verbale è stato sottoscritto con riserva dall'Impresa come di seguito riportato:

“L'impresa appaltatrice nel sottoscrivere il presente verbale di sospensione lavori, spiega ampia riserva per tutti i danni e maggiori oneri e costi connessi e derivati dalla natura illegittima della stessa e comunque per la durata della medesima...”

- con nota prot. RA/0424792/21 del 26.10.2021 il RUP ha trasmesso il verbale di sospensione, tra gli altri, al C.C.T. per le determinazioni di competenza *“affinché, ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L. 120/2020, adotti una determinazione con cui confermi l'esistenza di una causa tecnica di legittima sospensione e indichi al RUP e alla Stazione appaltante, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo, se sia possibile ovvero preferibile proseguire l'appalto con lo stesso appaltatore oppure se il RUP debba dichiarare senza indugio la risoluzione del contratto. In quest'ultima ipotesi, si chiede di determinare le eventuali modalità da attivare ai sensi dei punti a, b, c, d dello stesso comma 4 dell'art. 5 della L. 120/2020”;*
- e lo stesso RUP nella medesima nota ha comunicato inoltre che, *“alla luce delle premesse sopra richiamate e delle criticità contenute nel progetto esecutivo già evidenziate nel processo di validazione, la progettazione della variante tecnica in corso d'opera per l'esecuzione del consolidamento degli apparati decorativi ed intonaci, di cui alla richiesta dell'appaltatore ed alla determinazione del C.C.T., deve essere predisposta a cura del progettista che ha redatto il progetto esecutivo di contratto, in quanto del tutto riconducibile ad una controprestazione già regolata dal contratto d'appalto in essere con la ditta appaltatrice General Costruzioni s.r.l.”;*
- con nota pec n. 149 del 03.11.2021 della General Costruzioni s.r.l., acquisita al protocollo generale con n. 553929/21 del 03.11.2021, richiedeva al RUP di chiarimenti alla nota prot. n. RA/0424792/21 del 26.10.2021;

VISTA

- la determinazione del C.C.T. del 04.11.2021, resa ai sensi dell'art. 5 commi 3 e 4 della L. 120/20, acquisita al prot. generale con n. 560242/21 del 04/11/2021, con cui il C.C.T. si è espresso come segue: *“Di confermare il proprio parere del 05.10.2021 ed in particolare l'ammissibilità del ricorso alla sospensione dei lavori per la redazione di una perizia di variante tecnica riferita alle previsioni dell'art. 5 co.1 lett. c) L.120/2020 e di talché: accerta l'esistenza di una causa tecnica di legittima sospensione dei lavori e indica che appare preferibile proseguire l'appalto con lo stesso appaltatore.”;*

- la nota prot. n. RA/0467172 del 04.11.2021 con cui il RUP ha fornito riscontro alla nota pec n. 149 del 03.11.2021 della General Costruzioni, fornendo i richiesti chiarimenti all'appaltatore, precisando, anche con richiamo al processo di verifica e validazione del progetto esecutivo e alle relative conclusioni e dichiarazioni, ***“che l'onere della redazione della perizia di variante tecnica richiesta da codesto appaltatore non possa che essere ricondotto in capo al progettista esecutivo, ritenendo l'onere stesso ricompreso nell'ambito degli oneri contrattuali già in essere che prevedevano, con riferimento alla progettazione esecutiva validata ed approvata, completezza ed esaustività con riferimento alla esatta determinazione delle condizioni statiche, di sicurezza e di funzionalità dell'opera, sottese ai contenuti del progetto proposto in sede di offerta ed in sede di contratto, dei quali il progettista del progetto esecutivo rimane unico responsabile senza alcuna possibilità di invocare eventuali carenze e difetti della progettazione definitiva (art. 20 comma 3 CSPA)”*** ;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- in data 10.03.2022, l'ing. Monica Cirasa comunicava, per le motivazioni in essa riportate, la rinuncia all'incarico a far data dal 31.03.2022 e con Determinazione Dirigenziale n. DPB003/143 del 24.03.2022 la Stazione Appaltante ne prendeva atto;
- con nota prot. n. RA/0183343/22_DPB003 del 10.05.2022 si inoltrava al Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per l'Abruzzo una specifica richiesta di “disponibilità, nell'interesse comune del recupero del patrimonio culturale della Città dell'Aquila, da parte di vostro personale tecnico dipendente, a ricoprire il ruolo di Direttore dei Lavori e relativo supporto di ufficio di Direzione dei Lavori”, specificando che ‘Ai funzionari tecnici eventualmente individuati saranno attribuiti gli incentivi previsti ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.’”;
- in data 13.09.2022 è stata stipulata Convenzione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi della L. 241/90 tra la Regione Abruzzo, il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per l'Abruzzo e la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di AQ-TE ;
- l'incarico di Direttore dei Lavori è stato assunto dal Arch. Augusto Ciciotti con Determinazione Dirigenziale n. DPB003/453 del 21/12/ 2022;
- in data 05/10/2022 è stato sottoscritto un verbale di ripresa parziale dei lavori;
- con nota prot. RA/541480/22 del 23/12/2022 è stato richiesto alla competente Soprintendenza Regionale l'autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori in variante rispetto al progetto originario di cui al Parere MIBAC-SABAP-AQ del 01/08/2019 ed in data 07/04/2023 è stato acquisito con prot RA/ 0157456 il parere con prescrizioni ai sensi degli art. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii (Allegato 1)

PREMESSO e CONSIDERATO che le attività di sviluppo della perizia di variante sono state caratterizzate da diversi incontri tra la struttura tecnica del progettista incaricato di redigere la perizia di variante e la struttura della Stazione Appaltante, nonché da diverse consegne intermedie di seguito si sintetizzano esclusivamente alcuni passaggi principali (si rimanda alla Relazione del Rup Prot RA/0126774/24 del 25/03/2024 per l'elencazione esaustiva di tutti i passaggi inter procedurali) ;

- in data 7/11/2022 con nota PEC N. 155 , acquisita al Protocollo della Stazione Appaltante al n. 0476653/22 del 07/11/2023 la ditta appaltatrice trasmetteva alla Stazione Appaltante la proposta di Perizia di Variante contenente il progetto di restauro degli apparati decorativi, per l'inoltro alla Soprintendenza competente ai fini della richiesta di autorizzazione in variante ex art 21 del Codice dei Beni Culturali;
- In data 19/12/2022 con nota prot. N. 0534375/22, la Stazione Appaltante invitava la Direzione Generale e l'organo di indirizzo politico alla formalizzazione di un indirizzo specifico in ordine alla richiesta di consegna anticipata dei locali di Palazzo Centi prospettata nel corso delle riunioni, così come fortemente emerso nel corso dell'ultimo incontro del 07.12.2022. Nella stessa nota la Stazione Appaltante faceva altresì rilevare di essere del parere che l'appalto, e la connessa variante, non potevano trovare altra definizione se non nei limiti delle previsioni progettuali già approvate, circoscrivendo necessariamente la

variante medesima entro il perimetro delle lavorazioni strettamente necessarie all'esecuzione degli interventi di consolidamento strutturale già previsti in progetto esecutivo, quali consentite dalla copertura finanziaria del finanziamento CIPE, rinviando a successiva futura procedura di appalto tutte le ulteriori lavorazioni di restauro degli apparati decorativi;

- In data 14.02.2023 con nota prot. N. 0061266/23, la Direzione Generale della Regione Abruzzo, in riscontro alla nota prot. N. 0534375/22 del 19.12.2022 e facendo seguito all'incontro del 06.02.2023, *“sentito il Presidente Marco Marsilio, manifestava l'esigenza di rendere fruibili e restituire alla città dell'Aquila nel più breve tempo possibile, comunque entro l'inizio del dicembre 2023, almeno i locali di Palazzo Centi segnati nelle planimetrie allegate alla nota stessa, fermi restando i limiti imposti dalla fattibilità tecnico-giuridica delle suddette richieste nell'ambito del contratto d'appalto in essere, dalla sicurezza e dalla consistenza delle risorse economiche dell'intervento”*;
- In data 24/03/2023 con nota prot. RA/0131595/23 la Stazione Appaltante congiuntamente al Direttore dei Lavori e al RUP forniva indicazioni sulla redazione della perizia ed in particolare *“facendo riferimento esclusivamente riferimento alle risorse economiche che sono nell'attuale disponibilità dell'Ente, eventualmente ricorrendo ad una rimodulazione della funzionalità complessiva dell'immobile “ ... “ Lo stralcio 1 dovrà essere valutato nel rispetto dei limiti economici dell'appalto in corso di esecuzione , ad invarianza del finanziamento quale chiaramente definito nel progetto esecutivo approvato”*;
- In data 07/04/2023, giusta nota acquisita al prot. n. 0157456/23 del 07.04.2023 è pervenuto alla stazione appaltante il parere richiesto alla Soprintendenza dalla Stazione appaltante sull'ipotesi di intervento prospettato con la perizia di variante trasmessa il 7.11.2022 con nota prot. n. 155 della ditta appaltatrice.
- In data 12/04/2023 veniva trasmesso il parere all'appaltatore ed all'arch. Marcon con nota prot. n. 0161214/23 specificando che la nota stessa, contenente il parere, costituisce integrazione alle indicazioni fornite con la nota del prot. n. 0131595/23 del 24.03.2023 della Stazione Appaltante, al fine di consentire la definizione della perizia di variante presentata dalla General Costruzioni s.r.l. con nota PEC n. 155 del 07.11.2022;
- In data 19/04/2023, giusta note prot. n. 0172291/23 del 19.04.2023 la stazione appaltante ha sollecitato l'appaltatore a definire i contenuti della Perizia di Variante secondo le indicazioni precedentemente fornite, essendo decorsi i termini fissati per la consegna della stessa;
- In data 26/04/2023, giusta nota acquisita al prot. N. 0180902/23 del 26.04.2023, veniva inviata dall'appaltatrice la nota prot. PEC n. 75 del 26.04.2023 con la quale si trasmetteva la perizia di variante relativa agli interventi agli apparati decorativi;
- la nota prot. RA/0161214/23 del 12/07/2029 con la quale viene trasmesso all'Appaltatore e al Progettista il suddetto parere;
- In data 30.05.2023 veniva emessa la determinazione del Collegio Consultivo tecnico sulla richiesta di parere formulata dal RUP con nota prot. N. 0185582/23 del 28/04/2023 in ordine alla legittimità della richiesta di sospensione dei lavori che erano parzialmente ripresi con verbale del RUP del 05.10.2022.
- L'appaltatore con nota PEC n. 90 del 22/06/2023 confermava la volontà e l'interesse a riprendere le attività di cantiere manifestando, nel contempo, delle perplessità sull'Ordine di Servizio del Direttore dei Lavori del 02/02/2023 sia per quanto attiene la legittima e lecita esecuzione dei lavori ivi disposti, e sia per quanto attiene il relativo riconoscimento e pagamento e il Rup con nota prot n. 0299822/23 del 11/07/2023 richiedeva alla Stazione Appaltante di valutare se ricorrere all'istituto del recesso contrattuale;
- In data 31/05/2023 con nota PEC dell'appaltatore n. 84 del 31.05.2023, acquisita al protocollo al n. 0234230/23 del 31/05/2023, venivano trasmessi gli elaborati della variante D.2 che integravano e sostituivano quelli già consegnati relativi alla variante D a seguito delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione SABAP-AQ-TE|07/04/2023|0005099-P, rilasciata dalla competente Soprintendenza;
- In data 23/06/2023 la stazione appaltante con nota prot. N. 0270727/23 specificava che al fine di procedere alla revisione della perizia, nell'esigenza ormai acclarata di riallineamento della stessa al parere della Soprintendenza del 07.04.2023, era necessario superare alcune principali criticità che erano state rilevate sulla perizia trasmessa dall'impresa in data 31/05/2023;

- In data 16/07/2023 ed in data 19/07/2023, con mail dell'arch. Antonio Marcon venivano trasmessi gli elaborati della revisione della Perizia di Variante D (revisione D.3), riguardante l'aggiornamento dei documenti economici alla luce delle direttive contabili evidenziate nella nota della Stazione Appaltante in data 23.06.2023 rilevando altresì la necessità di ulteriori precisazioni per la redazione dello Stralcio 1; A seguito di ulteriori incontri la Stazione Appaltante con nota prot. N. 0349599/23 del 23.08.2023, in risposta a PEC dell'arch. Antonio Marcon del 11.08.2023 concludendo che si rimaneva in attesa della trasmissione della documentazione aggiornata, per la quale era stata concordata la scadenza per la prima decade di settembre;
- In data 21.09.2023 con mail PEC dell'arch. Antonio Marcon acquisita agli atti della stazione appaltante al protocollo n. 0387779/23 del 22/09/2023, venivano trasmesse le relazioni economiche che riguardano sia la perizia generale (Variante D_D.4) dell'appalto in corso, necessaria per completare tutti i lavori a Palazzo Centi, sia la Perizia di Stralcio 1_D.4 comprendente, ad invarianza di finanziamento, le opere indispensabili e prioritarie per l'esecuzione di tutte le opere strutturali necessarie per il conseguimento del collaudo statico. Nella comunicazione si evidenziava che a breve si sarebbe provveduto ad inviare anche i documenti economici di corredo alle relazioni suddette che comunque contengono i quadri economici di sintesi, allegati anche a parte. L'aggiornamento prodotto veniva trasmesso alla luce delle direttive contabili evidenziate nelle note della Regione in data 23.06.2023 con Protocollo 0270727/23 ed in data 23.08.2023 prot. N. 0349599/23;
- In data 04.10.2023 con mail PEC dell'arch. Antonio Marcon acquisita agli atti della stazione appaltante al protocollo n. 0404996/23 del 4.10.2023, veniva trasmessa la perizia generale (Variante D_D.5) dell'appalto in corso necessaria per completare tutti i lavori a Palazzo Centi sia la Perizia di Stralcio 1_D.5 comprendente, ad invarianza di finanziamento, le opere indispensabili e prioritarie per l'esecuzione di tutte le opere strutturali necessarie per il conseguimento del collaudo statico. L'aggiornamento prodotto veniva trasmesso alla luce delle richieste fatte per le vie brevi dalla Stazione Appaltante al fine di modificare l'importo dello stralcio 1 per allinearli alla disponibilità dell'ultimo quadro economico comunicato all'arch. Marcon;
- A seguito di verifiche effettuate dall'Ufficio di Direzione dei Lavori in data 23.11.2023 con mail PEC dell'arch. Antonio Marcon acquisita agli atti della stazione appaltante al protocollo n. 0476290/23 del 23/11/2023, veniva trasmessa la revisione della Perizia di Variante D (revisione D.6) del progetto esecutivo di Variante D, riguardante l'aggiornamento dei documenti economici alla luce degli ultimi incontri e delle ultime informazioni ricevute, nonché delle segnalazioni e delle richieste di integrazioni risultanti dalle verifiche condotte dall'Ufficio di Direzione dei Lavori;
- In data 21.12.2023 con mail PEC dell'arch. Antonio Marcon acquisita agli atti della stazione appaltante al protocollo n. 0515556/23 del 21/12/2023, veniva trasmessa la revisione della Perizia di Variante D (revisione D.7) del progetto esecutivo di Variante D, riguardante alcune modeste correzioni fra stralcio 1 e stralcio 2 per una più coerente attribuzione delle opere da realizzare. Tali correzioni sono state apportate dall'Arch. Antonio Marcon a seguito di alcune verifiche contabili effettuate da parte dell'impresa appaltatrice. Sulla stessa perizia di Variante D (revisione D.7) il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ha evidenziato alcune criticità rilevate sui costi della sicurezza con propria mail del 21.12.2023 alla quale l'arch. Antonio Marcon ha dato riscontro a mezzo risposta mail del 22.12.2023, trasmettendo della documentazione integrativa riguardante le valutazioni economiche inerenti i costi della sicurezza;

DATO ATTO che il progettista incaricato arch. Antonio Marcon con nota del 1.02.2024 acquisita agli atti della stazione appaltante al protocollo Nr. 0042621/24 del 02/02/2024, come integrata con la documentazione trasmessa con mail PEC in data 8.03.2024 acquisita agli atti della stazione appaltante in pari data con protocollo Nr. 0102941/24, ha trasmesso la perizia di variante generale e la variante primo stralcio nella versione D8 (Allegato 2);

RICHIAMATA la nota prot. n. 0061266/23 del 14.02.2023 della Direzione Generale della Regione Abruzzo e gli indirizzi da essa forniti negli incontri del 06.02.2023 e 22/02/2023 circa l'opportunità della redazione di una perizia complessiva, relativa all'interesse dei lavori da realizzare per il completamento del Palazzo, ripartita in stralci funzionali con priorità all'esecuzione del 1° Stralcio, nei limiti delle risorse disponibili per l'appalto in corso di esecuzione e già finanziato

PRESO ATTO della Relazione con la quale il Rup. Ing. Vittorio Di Biase propone l'approvazione della perizia di variante, allegata al presente provvedimento a formarne parte integrale e sostanziale, a cui si rimanda per maggiori dettagli e motivazioni acquisita al Prot RA/0126774/24 del 25/03/2024 (Allegato 3a) ed integrata con prot.RA/013984 del 27/03/2024 (Allegato 3b) di cui si richiamano i seguenti passaggi fondamentali :

- “ *Con questo invio la variante generale e la variante primo stralcio nella versione D8, possono considerarsi in versione definitiva e sottoponibili alla stazione appaltante per la sua approvazione, con l'avvertenza che dell'importo dell'appalto presente nell'elaborato denominato “Relazione e quadro economico stralcio 1” versione D8 che ammonta ad € 14.424.685,51 non vanno riconosciuti gli importi delle spese di progettazione della perizia stessa, come da note richiamate nelle premesse e come da posizione più volte esplicitata dal sottoscritto RUP (per un importo di € 670.851,71) significando altresì che la restante quota, pari ad € 1.116.264,96, necessaria per il rispetto dei limiti economici dell'appalto in corso di esecuzione, ad invarianza di finanziamento (€ 12.637.568,84), quale chiaramente definito nel progetto esecutivo approvato, potrà essere recuperata attingendo alle voci imprevisti, forniture e ad altre economie che la stazione appaltante potrà rinvenire nelle altre somme a disposizione di quadro economico (a titolo meramente indicativo: assicurazione dl e cse, art.16 comma 6 d.p.r.207/2010 - accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 d. lgs. 163/2006, accantonamento accordo bonario di cui all'art. 12 del DPR 207/2010 del 3%) “*

- “ *il sottoscritto RUP ritiene che la perizia trasmessa in data 1.02.2024 con mail PEC dell'arch. Antonio Marcon acquisita agli atti della stazione appaltante al protocollo Nr. 0042621/24 del 02/02/2024, come integrata con la documentazione trasmessa in data 8.03.2024 con mail PEC dell'arch. Antonio Marcon acquisita agli atti della stazione appaltante in pari data con protocollo Nr. 0102941/24, con le considerazioni inerenti il Quadro economico sopra riportate, risponde alle direttive impartite dalla Stazione Appaltante facendo esclusivo riferimento alle risorse economiche che sono nell'attuale disponibilità dell'Ente, attraverso una rimodulazione della funzionalità complessiva dell'immobile di Palazzo Centi...”*

- “*Per le ragioni innanzi argomentate e fatti salvi i pareri che sono richiesti con la presente relazione al CCT sulla riconducibilità delle suddette perizie nel perimetro delle determinazioni assunte dal CCT del 5 ottobre 2021 e del 2 novembre 2021, nonché al Direttore dei Lavori, al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione ed alla Commissione di collaudo, sulla coerenza della perizia con le finalità e la natura dell'appalto, si propone alla Stazione Appaltante la loro approvazione con le precisazioni e le prescrizioni specificate in precedenza in relazione sia alla perizia generale che al suo primo stralcio, che dovranno essere integralmente richiamate e dettagliate nell'atto di approvazione della stazione appaltante”;*

VISTO E PRESO ATTO dei seguenti pareri favorevoli richiesti dal Rup ed allegati alla presente per farne parte integrale e sostanziale:

- Il parere del Coordinatore per la Sicurezza Geom. Gabriele Mantini, acquisito al prot RA/ 0140876/24 del 04/04/2023 (Allegato 4);
- Il parere del Direttore dei Lavori Arch. Augusto Ciciotti, acquisito al prot RA/ 0147928/24 del 09/04/2023 (Allegato 5);
- Il parere della Commissione di Collaudo, (Presidente Ing. Riccardo Terzigni, Ing. Dante Carlos Salce, Ing. Gianluca Dionisi) acquisito al prot. RA/0149993/24 del 10/04/2024 (Allegato 6);

ed in particolare del parere del CCT, emesso a seguito di ulteriori chiarimenti forniti dal Rup in data 16/04/2024 (Allegato 7), acquisito con prot. RA/0175785/24 del 30/04/2024 (Allegato 8) che “ ...per quanto di competenza esprime nulla osta all'approvazione degli atti della perizia di variante “ ;

PRECISATO che come richiesti sia nella lettera PEC del 12.04.2023 e nella successiva PEC Prot. 0270727/23 del 23.06.2023, nello Stralcio 1 sono comprese tutte le opere indispensabili e prioritarie per l'esecuzione di tutte le opere strutturali necessarie per il conseguimento del collaudo statico costituite da:

- tutte le lavorazioni relative al consolidamento sismico;
- tutte le lavorazioni e predisposizioni non rinviabili per l'esecuzione delle lavorazioni strutturali, tra cui le opere di messa in sicurezza degli apparati decorativi atte a garantire la conservazione durante le successive lavorazioni strutturali;
- le opere relative alla realizzazione dei locali tecnici interrati
- le opere relative alle canalizzazioni incassate di allestimento delle reti impiantistiche passanti nelle volte, nelle murature esistenti e nei cavedi atte a permettere il completamento di tutti gli interventi

strutturali e con esclusione di cablaggi, terminali impiantistici meccanici ed elettrici, macchine produzione energia e tutte le componenti tecniche degli impianti oltre gli oneri per la sicurezza;

CONSIDERATO CHE:

- come evidenziato nell'allegato della Nota del Rup prot. RA/0159512/24 del 16/04/2024 che l'importo della variante non supera il 10% dell'appalto;
- la suddetta variante STRALCIO 1 comporta un aumento di spesa relativo ai lavori (ribassati del 35,017% come da offerta dell'impresa) pari a € 1.083.295,18 di cui € 586.931,41 per lavori e € 397.882,39 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso e iva al 10% per € 98.481,38 e un aumento del tempo contrattuale sempre riferito alla Stralcio 1 pari a 332 giorni come indicato nella Tavola 01.1_D8_08.1_DE_RR_S1;

RITENUTO,

- di condividere la posizione del Rup espressa nella Relazione Prot RA/0126774/24 del 25/03/2024 di non ritenere riconoscibili le spese tecniche di progettazione richieste dal RTP con capogruppo Arch. Antonio Marcon relative alla redazione della suddetta perizia di Variante – Stralcio 1, come già indicato dallo stesso Rup con note prot RA/0424792/21 del 26.10.2021 , RA/0467172 del 04.11.2021;
- necessario pertanto, al fine di ricondurre nei limiti economici del finanziamento concesso (€. 12.637.568,84) ,come proposto dal Rup nella medesima relazione Prot RA/0126774/24 del 25/03/2024 di rimodulare il quadro economico dell'intervento “ Relazione e quadro economico stralcio 1” VERSIONE D8 che ammonta ad un totale di € 14.424.685,51, non riconoscendo gli importi relativi alle spese di progettazione della perizia (€ 670.851,71) e di recuperare la somma necessaria alla copertura economica all'interno delle somme a disposizione attingendo alla voce imprevisti, forniture ed altre somme a disposizione;

QUADRO ECONOMICO - VARIANTE STRALCIO 1 -D8	
Lavori di consolidamento e risanamento conservativo di Palazzo Centi, L'Aquila	
Regione Abruzzo	
A) LAVORI	
OG2-Restauro e consolidamento edifici tutelati	€ 4.555.282,79
OG2- Restauro apparati decorativi (Variante D)	€ 3.881.191,81
OS28 - Impianti termici e condizionamento	€ 316.266,59
OS30- Impianti elettrici e speciali	€ 220.776,03
1) SUB TOTALI LAVORI A CORPO RIBASSATI 35,017% - VARIANTE D8 STRALCIO 1	€ 8.973.517,22
A.1 SUB TOTALE LAVORI A CORPO	€ 8.973.517,22
3) oneri non soggetti a ribasso - SICUREZZA 1	€ 278.830,66
4) Oneri non soggetti a ribasso -SICUREZZA 2	€ 397.882,39
A.2 SUB TOTALI ONERI SICUREZZA	€ 676.713,05
A.3 IMPORTI COMPENSAZIONI CARO MATERIALI D.L. 73/2021 "Decreto sostegni bis"	€ 103.449,62
A.4 Importo lavori smaltimento carte e mobili ribassato 35,017 %	€ 54.771,25
TOTALE A= A.1) + A.2) + A.3)	€ 9.808.451,14
B) SOMME a DISPOSIZIONE	
1) SPESE TECNICHE	
1)PROGETTAZIONE DEFINITVA (comprensiva di oneri previdenziali ed Iva)	€ 142.306,56
2)PROGETTAZIONE ESECUTIVA -RTP -Capogruppo ARCH. ANTONIO MARCON	
1) Aff. Progettazione Esec. e CSP ATI Studio Marcon (MANDATARIO) - IVA e CNAPAIA escluse	€ 168.111,02
2) CNAPAIA 4% su 1)	€ 6.724,44
3) Iva 22% su 1)+2)	€ 38.463,80

TOTALE	€ 213.299,26
3) SPESE ULTERIORI DI PROGETTAZIONE -Rtp Capogrupp ARCH. ANTONIO MARCON	
1) progettazione definitiva per autorizzazioni ed esecutiva per adeguamento normativo B e aumento postazioni di lavoro C - IVA e CNAPAIA escluse	€ 285.000,00
2) CNAPAIA 4% su 1)	€ 11.400,00
3) Iva 22% su 1)+2)	€ 65.208,00
TOTALE	€ 361.608,00
4)COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE ESECUZIONE d.lg 81/2008 - GEOM GABRIELE MANTINI	
1) cordinamento sicurezza in fase di esecuzione D Lgs. 81/2008	€ 135.000,00
2) contributo previdenziale 5% su 1)	€ 6.750,00
3) Iva 22% su 1) +2)	€ 31.185,00
TOTALE	€ 172.935,00
5)ARCHEOLOGO - Dott. Alessio Cordisco	
1) Affidamento all'esterno sorveglianza archeologica - Dott. Alessio Cordisco	€ 31.103,00
6)COLLEGIO TECNICO CONSULTIVO l. 120/2020 A CARICO S.A.	
1) Collegio tecnico Consultivo Membro Arch. GREGORIO DI LUZIO	€ 10.137,60
2) Oneri Previdenziali 4% su 1)	€ 405,50
3) Iva 22% su 1) +2)	€ 2.319,48
TOTALE ARCH. GREGORIO DI LUZIO 1)+2)+3)	€ 12.862,58
4) Collegio tecnico Consultivo Membro Arch. LANFRANCO CARDINALE	€ 5.068,80
5) Oneri Previdenziali 4% su 4)	€ 202,75
6) Iva 22% su 4)+ 5)	€ 1.159,74
TOTALE arch. LANFRANCO CARDINALE 4)+5)+6)	€ 6.431,29
TOTALE COLLEGIO TECNICO CONSULTIVO	€ 19.293,87
7) VERIFICA PROGETTAZIONE ESECUTIVA-ITS COSTROLLI SPA	
1)Spese tecniche per la verifica della progettazione esecutiva - importo da contratto	€ 29.791,65
2) Oneri previdenziali 4% su 1)	€ 1.191,67
3) Iva 22% su 1) +2)	€ 6.816,33
TOTALE	€ 37.799,65
4) Spese tecniche per la verifica della parte - atto aggiuntivo	€ 11.194,65
5) Oneri previdenziali 4% su 4)	€ 447,79
6) Iva 22% su 4) +5)	€ 2.561,34
TOTALE	€ 14.203,78
TOTALE VERIFICA PROGETTAZIONE	€ 52.003,43
TOTALE SPESE TECNICHE	€ 992.549,12
02) Appendice COVID-19 _Regione Abruzzo	
a)incremento ex DGR Abruzzo n. 248/20 per maggiori costi della mano d'opera comprensivo di iva	€ 220.010,50
03) Spese per pubblicità e notifiche e ANAC	€ 11.814,71
04) IVA su lavori all'aliquota indicata	
a1) 10% su importo lavori su importi lavori VARIANTE D8	€ 897.351,72
a2) 10% su oneri sicurezza	€ 67.671,31
a3) 10% su importosmaltimento carta	€ 5.477,13
a5)10% Iva su importo compensazione materiali D.L. 73/2021 Decreto Sostegni Bis	€ 10.344,96
TOTALE	€ 980.845,12

05) Art. 16 comma 6 D.P.R. 207/2010 (accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 D. lgs. 163/2006)	€ 0,00
06) Assicurazione DL e CSE	€ 0,00
07) Accantonamento accordo Bonario di cui all'art. 12 del DPR 207/2010 del 3%	€ 361.779,96
08) Imprevisti	€ 0,00
09) Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'Art.93 c. 7 bis del Codice (Compenso incentivante) nella misura del 2%	
a) importo 2% su importo lavori non ribassato € 12.905.815,08	€ 258.116,30
b) importo 2% su Appendice COVID-19	€ 4.001,99
10) Forniture	€ 0,00
B TOTALE SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE da B1-B10	€ 2.829.117,70
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A+B)	€ 12.637.568,84

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. RA/0265576/24 del 27/06/2024 il Servizio Patrimonio e Datore di Lavoro ha richiesto la reiscrizione delle economie vincolate relativamente ai lavori in oggetto sul capitolo di spesa 12119/2 "Interventi per il ripristino del patrimonio immobiliare della Giunta Regionale danneggiati dal sisma 2009-Fondi statali" per la somma di € € 1.083.295,18 ;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n 389 del 08/07/2024, recante '*Variazioni al Bilancio di Previsione 2024-2026 per utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione. VII provvedimento.*' la Giunta Regionale ha proceduto alla reiscrizione delle somme vincolate per le motivazioni riportate;

RITENUTO, sulla base delle considerazioni sopra fatte sul quadro economico, e alla luce delle premesse sopra esposte, della Relazione del Rup, nonché dei pareri del CCT, del CSE, D.L e della Commissione di Collaudo:

- di approvare, ai sensi dell'art 132 c.1 lett. b) del D.Lgs 163/2006, su proposta del Rup (Relazione prot. RA/0126774/24 del 25/03/2024 integrata con nota prot. RA/013984 del 27/03/2024), la Perizia di Variante STRALCIO 1 - D8, redatta dalla RTP indicata in sede di offerta dall'Impresa avente capogruppo l'Arch. Antonio Marcon, composta dagli elaborati di cui all'elenco 01_DG_EE_00.1 STRALCIO 1 (Allegato 9) trasmessi con prot. RA/0084085/24 del 27/02/2024 ed integrati con nota pec del 8.03.2024, al fine di assicurare la prosecuzione dei lavori all'interno del finanziamento già concesso;
- di approvare, esclusivamente in linea tecnica, la Variante Generale, composta dagli elaborati elencati in 01.0_DG_EE_00GENERALE (Allegato 10) trasmessi con prot RA/0084085/24 del 27/02/2024 ed integrati con nota pec del 8.03.2024, che assolve alla finalità di determinare il perimetro complessivo dell'intervento da eseguire su Palazzo Centi e per la quale la Stazione Appaltante, a seguito del presente atto di approvazione, chiederà l'integrazione delle risorse necessarie al CIPE;

VISTI:

- il D. Lgs. 163/06 e ss.mm. ii. con particolare riferimento all'art. 132;
- il Capitolato Speciale di Appalto con particolare riferimento all'art. 52;
- il DPR 207/2010 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 49/2018;
- il D.M. 145/2000;
- la L.R. 77/99 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 25/01/2024, n. 4 inerente “Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026 della Regione Abruzzo” - (legge di stabilità regionale 2024) e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26/01/2024, n. 5 concernente “Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026” e ss.mm.ii.;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1. di prendere atto** dei pareri favorevoli sulla Perizia di Variante STRALCIO 1 - D8 espressi dal Direttore dei Lavori Arch. Augusto Ciciotti, del CSE Geom. Gabriele Mantini, della Commissione di Collaudo e del Collegio Tecnico Consultivo;
- 2. di dare atto** che la Perizia di Variante STRALCIO 1 - D8 è riconducibile, come da parere del CCT del 30.04.2024, all’art 52 c. 5 del Capitolato Speciale;
- 3. di approvare**, ai sensi dell’art 132 c.1 lett. b) del D.Lgs 163/2006, su proposta del Rup (Relazione prot. RA/0126774/24 del 25/03/2024 integrata con nota prot. RA/013984 del 27/03/2024), la Perizia di Variante STRALCIO 1 - D8, redatta dalla RTP indicata in sede di offerta dall’Impresa avente capogruppo l’Arch. Antonio Marcon, composta dagli elaborati di cui all’elenco 01_DG_EE_00.1 STRALCIO 1 trasmessi con prot. RA/0084085/24 del 27/02/2024 ed integrati con nota pec del 8.03.2024, al fine di assicurare la prosecuzione dei lavori all’interno del finanziamento concesso;
- 4. di prendere altresì atto** che rispetto all’importo già contrattualizzato, lo STRALCIO 1 della perizia prevede i seguenti importi lordo in aumento pari a € 1.083.295,07 di cui € 586.931,40 per lavori e € 397.882,39 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed € 98.481,37 per iva al 10% e un aumento del tempo contrattuale sempre riferito alla Stralcio 1 pari a 332 giorni come indicato nella Tavola 01.1_D8_08.1_DE_RR_S1;
- 5. di rimodulare** il Quadro Economico dell’intervento come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO - VARIANTE STRALCIO 1 -D8	
Lavori di consolidamento e risanamento conservativo di Palazzo Centi, L'Aquila	
Regione Abruzzo	
A) LAVORI	
OG2-Restauro e consolidamento edifici tutelati	€ 4.555.282,79
OG2- Restauro apparati decorativi (Variante D)	€ 3.881.191,81
OS28 - Impianti termici e condizionamento	€ 316.266,59
OS30- Impianti elettrici e speciali	€ 220.776,03
1) SUB TOTALI LAVORI A CORPO RIBASSATI 35,017% - VARIANTE D8 STRALCIO 1	€ 8.973.517,22
A.1 SUB TOTALE LAVORI A CORPO	€ 8.973.517,22
3) oneri non soggetti a ribasso - SICUREZZA 1	€ 278.830,66
4) Oneri non soggetti a ribasso -SICUREZZA 2	€ 397.882,39
A.2 SUB TOTALI ONERI SICUREZZA	€ 676.713,05
A.3 IMPORTI COMPENSAZIONI CARO MATERIALI D.L. 73/2021 "Decreto sostegni bis"	€ 103.449,62
A.4 Importo lavori smaltimento carte e mobili ribassato 35,017 %	€ 54.771,25
TOTALE A= A.1) + A.2) + A.3)	€ 9.808.451,14
B) SOMME a DISPOSIZIONE	
1) SPESE TECNICHE	

1)PROGETTAZIONE DEFINITVA (comprensiva di oneri previdenziali ed Iva)	€ 142.306,56
2)PROGETTAZIONE ESECUTIVA -RTP -Capogruppo ARCH. ANTONIO MARCON	
1) Aff. Progettazione Esec. e CSP ATI Studio Marcon (MANDATARIO) - IVA e CNAPAIA escluse	€ 168.111,02
2) CNAPAIA 4% su 1)	€ 6.724,44
3) Iva 22% su 1)+2)	€ 38.463,80
TOTALE	€ 213.299,26
3) SPESE ULTERIORI DI PROGETTAZIONE -Rtp Capogrupp ARCH. ANTONIO MARCON	
1) progettazione definitiva per autorizzazioni ed esecutiva per adeguamento normativo B e aumento postazioni di lavoro C - IVA e CNAPAIA escluse	€ 285.000,00
2) CNAPAIA 4% su 1)	€ 11.400,00
3) Iva 22% su 1)+2)	€ 65.208,00
TOTALE	€ 361.608,00
4)COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE ESECUZIONE d.lg 81/2008 - GEOM GABRIELE MANTINI	
1) cordinamento sicurezza in fase di esecuzione D Lgs. 81/2008	€ 135.000,00
2) contributo previdenziale 5% su 1)	€ 6.750,00
3) Iva 22% su 1) +2)	€ 31.185,00
TOTALE	€ 172.935,00
5)ARCHEOLOGO - Dott. Alessio Cordisco	
1) Affidamento all'esterno sorveglianza archeologica - Dott. Alessio Cordisco	€ 31.103,00
6)COLLEGIO TECNICO CONSULTIVO I. 120/2020 A CARICO S.A.	
1) Collegio tecnico Consultivo Membro Arch. GREGORIO DI LUZIO	€ 10.137,60
2) Oneri Previdenziali 4% su 1)	€ 405,50
3) Iva 22% su 1) +2)	€ 2.319,48
TOTALE ARCH. GREGORIO DI LUZIO 1)+2)+3)	€ 12.862,58
4) Collegio tecnico Consultivo Membro Arch. LANFRANCO CARDINALE	€ 5.068,80
5) Oneri Previdenziali 4% su 4)	€ 202,75
6) Iva 22% su 4)+ 5)	€ 1.159,74
TOTALE arch. LANFRANCO CARDINALE 4)+5)+6)	€ 6.431,29
TOTALE COLLEGIO TECNICO CONSULTIVO	€ 19.293,87
7) VERIFICA PROGETTAZIONE ESECUTIVA-ITS COSTROLLI SPA	
1)Spese tecniche per la verifica della progettazione esecutiva - importo da contratto	€ 29.791,65
2) Oneri previdenziali 4% su 1)	€ 1.191,67
3) Iva 22% su 1) +2)	€ 6.816,33
TOTALE	€ 37.799,65
4) Spese tecniche per la verifica della parte - atto aggiuntivo	€ 11.194,65
5) Oneri previdenziali 4% su 4)	€ 447,79
6) Iva 22% su 4) +5)	€ 2.561,34
TOTALE	€ 14.203,78
TOTALE VERIFICA PROGETTAZIONE	€ 52.003,43
TOTALE SPESE TECNICHE	€ 992.549,12
02) Appendice COVID-19 _Regione Abruzzo	
a)incremento ex DGR Abruzzo n. 248/20 per maggiori costi della mano d'opera comprensivo di iva	€ 220.010,50
03) Spese per pubblicità e notifiche e ANAC	€ 11.814,71
04) IVA su lavori all'aliquota indicata	

a1) 10% su importo lavori su importi lavori VARIANTE D8	€ 897.351,72
a2) 10% su oneri sicurezza	€ 67.671,31
a3) 10% su importosmaltimento carta	€ 5.477,13
a5)10% Iva su importo compensazione materiali D.L. 73/2021 Decreto Sostegni Bis	€ 10.344,96
TOTALE	€ 980.845,12
05) Art. 16 comma 6 D.P.R. 207/2010 (accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 D. lgs. 163/2006)	€ 0,00
06) Assicurazione DL e CSE	€ 0,00
07) Accontanamento accordo Bonario di cui all'art. 12 del DPR 207/2010 del 3%	€ 361.779,96
08) Imprevisti	€ 0,00
09) Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'Art.93 c. 7 bis del Codice (Compenso incentivante) nella misura del 2%	
a) importo 2% su importo lavori non ribassato € 12.905.815,08	€ 258.116,30
b) importo 2% su Appendice COVID-19	€ 4.001,99
10) Forniture	€ 0,00
B TOTALE SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE da B1-B10	€ 2.829.117,70
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A+B)	€ 12.637.568,84

- 6. di autorizzare** il Servizio Bilancio-Ragioneria DPB014 del Dipartimento Risorse a impegnare sul capitolo n. 12119/2 “Interventi per il ripristino del patrimonio immobiliare della Giunta Regionale danneggiati dal sisma 2009- Fondi statali” per l’anno 2024 la somma complessiva di € 1.083.295,18 di cui € 586.931,40 per lavori, € 397.882,39 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 98.481,38 per Iva 10%, a favore dell’Impresa GENERAL COSTRUZIONI S.R.L., con sede in Isernia, via dei Sanniti, n. 15/d, Partita IVA 00332720945;
- 7. di utilizzare** lo schema di atto aggiuntivo al contratto d’appalto rep. 98057 (Racc. 29263) del 25.01.2019 approvato con DPB003/504 del 02/12/2021 per la formalizzazione dell’estensione contrattuale;
- 8. di approvare**, esclusivamente in linea tecnica, la Variante Generale, composta dagli elaborati elencati in 01.0_DG_EE_00GENERALE (Allegato 10) trasmessi con prot RA/0084085/24 del 27/02/2024 ed integrati con nota pec del 8.03.2024, che assolve alla finalità di determinare il perimetro complessivo dell’intervento da eseguire su Palazzo Centi e per la quale la Stazione Appaltante, a seguito del presente atto di approvazione, chiederà l’integrazione delle risorse necessarie al CIPE;
- 9. di trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Bilancio-Ragioneria DPB014 per i successivi adempimenti;
- 10. di pubblicare** il presente provvedimento, ai sensi ai sensi del D. Lgs 33/2013 e ss.mm.ii.;

ELEMENTO INTEGRATIVO DEL PRESENTE ATTO

Si dà atto che verrà effettuata ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii, la pubblicazione del presente atto nella sezione “Trasparenza” del sito istituzionale, prima della trasmissione al Servizio Ragioneria Generale o ad altra struttura di competenza.

L’Estensore
 Ing. Chiara SABBATUCCI
 assente

Il Responsabile dell’Ufficio
 Arch. Giuseppe Tedeschini
 Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
 Ing. Pasquale DI MEO
 Firmato digitalmente